

**ITALMOPA - Associazione Industriali Mugnai d'Italia (Federalimentare - Confindustria):
L'Assemblea annuale è l'occasione per fare il punto sull'andamento del settore molitorio nel
2019 e discutere delle prospettive future alla luce dell'emergenza sanitaria in corso**

Roma, 25 giugno 2020 - In occasione dell'Assemblea Generale annuale svoltasi in data odierna, **ITALMOPA, Associazione Industriali Mugnai d'Italia** (Federalimentare – Confindustria) ha illustrato i principali dati relativi all'andamento del comparto molitorio nel 2019.

Il volume di sfarinati di frumento tenero e di frumento duro destinati al mercato interno e all'esportazione si è attestato, lo scorso anno, intorno a 7.897.000 t (+1,5% rispetto al 2018), di cui:

- 4.039.000 t per quanto concerne gli sfarinati di frumento tenero (+0,8% rispetto al 2018)
- 3.858.000 t per quanto concerne gli sfarinati di frumento duro (+2,2% rispetto al 2018)

COMPARTO DEL FRUMENTO TENERO

Si conferma un minor interesse per il pane ottenuto da farine bianche. In incremento il consumo di pane prodotto con farine scure (2 e integrale)

Nel 2019 gli impieghi di **farine di frumento tenero** per la produzione di pane e sostituti del pane (cracker, salatini, friselle, grissini, pan carré, pani croccanti, schiacciatine, taralli) hanno complessivamente registrato, rispetto al 2018, una contrazione in volume pari all'1,40%, e si sono attestati intorno a 2.411.000 t.

Tale riduzione ha riguardato essenzialmente la farina destinata alla produzione di pane, comprensivo delle tipologie artigianale, industriale e surgelato, i cui consumi hanno registrato, anche nel 2019, una frenata in volume (-1,8%).

Per quanto riguarda gli altri canali di utilizzo, si segnala un andamento positivo in riferimento a: pasta fresca o secca (+4,5%), biscotteria/lievitati/prodotti da forno e pasticceria (+3,4%), usi domestici (4,2%), pizza e snack (+3,7%), esportazioni (+6,7%).

COMPARTO DEL FRUMENTO DURO

Continua l'andamento positivo delle esportazioni di pasta che ha controbilanciato la frenata dei consumi sul mercato interno

Nel 2019 gli utilizzi degli **sfarinati di frumento duro** hanno fatto registrare, rispetto al 2018, un aumento in volume pari al 2,2% riconducibile essenzialmente ad un incremento della domanda proveniente dall'Industria pastaria (+3,3%), per via dell'andamento positivo delle esportazioni di pasta che hanno controbilanciato l'ulteriore frenata dei consumi sul mercato interno.

Continua il trend positivo dei prodotti 'salutistici', innovativi o ottenuti con materia prima nazionale/regionale/locale

Anche il 2019 ha visto un andamento positivo, con riferimento sia al comparto del frumento tenero, sia al comparto del frumento duro, per i **prodotti 'salutistici'** ossia a base **farine/semole bio o integrali**, per **prodotti pronti** ad alto tenore della componente 'servizio', **prodotti innovativi** e, in misura minore, **prodotti ottenuti con frumento nazionale, regionale o locale**.

"L'industria molitoria italiana nel 2019 ha registrato complessivamente un andamento moderatamente positivo, seppur con le dovute differenziazioni tra il comparto del frumento tenero e il comparto del frumento duro" afferma Cosimo De Sortis, Presidente Italmopa.

"Relativamente al primo semestre del 2020, è stata registrata una riduzione del 15% della richiesta di farina di frumento tenero per via del crollo della domanda proveniente dal canale Horeca e dal canale pasticceria e, in misura minore, dal canale della panificazione e dalle esportazioni. Tali riduzioni sono state solo molto parzialmente controbilanciate dall'incremento a tre cifre delle vendite allo scaffale che costituiscono circa il 5% dei volumi di farina di frumento tenero prodotti dall'Industria molitoria" – precisa De Sortis – "Per quanto riguarda invece il comparto delle semole di frumento duro, si è verificato, nello stesso periodo, un incremento del 15% circa della domanda proveniente dall'Industria pastaria la quale ha dovuto inizialmente far fronte ad una domanda sostenuta sia sui mercati nazionali, sia sui mercati esteri. Un significativo rallentamento della domanda di semola da parte dell'Industria pastaria, peraltro già in atto nelle ultime settimane, appare comunque prevedibile per quanto riguarda il prossimo semestre".

Per informazioni

Ufficio Stampa:

Laura Pierandrei

comunicazione@italmopa.com

Tel : 375 5586917

ITALMOPA

Associazione Industriali Mugnai d'Italia

00198 Roma - Via Lovanio, 6

Telefono 06 6785409 r.a. – Fax 06 6783054

www.italmopa.com italmopa@italmopa.com

Codice Fiscale 80045090588

TAB 1 : UTILIZZAZIONE DEGLI SFARINATI DI FRUMENTO TENERO

Destinazioni d'uso	2019 t (provv)	2018 t
1. Mercato interno		
- per pane e sostituti del pane	2.411.000	2.445.000
Pane	2.162.000	2.202.000
prodotti sostitutivi del pane	249.000	243.000
- per pasta	92.000	88.000
- per biscotteria/lievitati/monodose da forno	737.000	713.000
- per usi domestici	223.000	214.000
- per pizze ed altri usi	391.000	377.000
- import farine	- 6.000	- 11.000
Totale mercato interno	3.858.000	3.826.000
2. Esportazioni	191.000	179.000
Totale farine	4.039.000	4.005.000
Eq.frumento	5.455.000	5.410.000

(Stime Italmopa)

TAB 2 : UTILIZZAZIONE DEGLI SFARINATI DI FRUMENTO DURO

Destinazioni	2019 t (provv)	2018 t
1. Mercato interno		
- per pasta	3.533.000	3.420.000
- per pane	184.500	180.000
- per usi domestici	37.500	37.500
Totale mercato interno	3.755.000	3.637.500
2. Esportazioni semole	103.000	136.000
Totale semole	3.858.000	3.773.500
Eq.frumento	5.785.000	5.660.000

(Stime Italmopa)